IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il patto di corresponsabilità è uno strumento per la crescita qualitativa della Scuola, coerentemente con le scelte educative e didattiche delle sue componenti: i docenti, gli alunni, i genitori. A tal fine, viene esplicitato il contributo di ciascuno a seconda del proprio ruolo: sono ricordati, quindi, comportamenti e atteggiamenti, obblighi e responsabilità di ciascuno. L'esplicitazione di tali comportamenti è un mezzo per avere una maggiore trasparenza ed essere tutti più consapevoli.
Il contratto formativo avviene anche tra i docenti e gli allievi, dichiarando preventivamente gli obiettivi che si intende raggiungere, la metodologia adottata e i processi di apprendimento. In questo modo si viene a creare una corresponsabilità educativa, si consolida il senso di appartenenza alla scuola e si ottengono effetti positivi sul piano motivazionale, in quanto gli alunni conoscono e condividono finalità, obiettivi e fasi del percorso formativo che si accingono ad intraprendere sotto la guida degli insegnanti.
L'espressione "Patto educativo di corresponsabilità" non va dunque interpretata in senso giuridico stretto, ma deve essere vista nell'ottica di un impegno tra docenti, alunni e genitori, basato su una reciproca e concreta assunzione di responsabilità.

INDICAZIONI OPERATIVE

- il patto è inserito nel sito della scuola nella sezione REGOLAMENTI e all'atto dell'iscrizione le famiglie si impegnano a prenderne visione e a rispettarlo per le parti di loro spettanza. è necessario comunicarne i contenuti al primo incontro con i genitori (nelle assemblee di classe);
- nel primo Consiglio di classe/ interclasse sarà all'ordine del giorno come oggetto di discussione e condivisione tra docenti per prendere accordi nella divulgazione agli alunni;
- una copia del patto deve essere lasciata anche nel registro dei verbali del consiglio di classe, interclasse, intersezione.

Conclusione
Di fronte ad una proposta educativa chiara e condivisa da parte degli "adulti che educano", gli studenti dispongono dei mezzi per accedere ai valori quali il rispetto della persona, la solidarietà, la disponibilità alla partecipazione attiva, l'impegno nello studio e nel lavoro, il rispetto dell'ambiente, l'amore per la propria scuola, il proprio paese, il senso della legalità e infine l'esercizio responsabile del diritto di cittadinanza verso l'Europa e la partecipazione preparata ai processi di integrazione in atto nel mondo.
I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (art. 1.2 DPR. 235/2007).
Siamo convinti che ogni intervento educativo della scuola abbia una maggiore efficacia nel promuovere il benessere dell'alunno, se costruito in collaborazione con la famiglia, che rimane sicuramente l'istituzione primaria per l'educazione dei figli.
L'Istituto Comprensivo tiene conto dei documenti provenienti dal MIUR e ad essi si riferisce anche per quanto non dichiarato esplicitamente nel PTOF.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi dell'art. 5 bis del D.P.R. 235/2007)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni studente concorrendo allo sviluppo di tutte le dimensioni della sua personalità compresa una corretta interazione sociale ed una consapevole crescita civile.
L'interiorizzazione delle regole può continuare ad avvenire solo con una fattiva collaborazione da parte della famiglia.
La scuola, pertanto, persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori ed uno scambievole rapporto di fiducia, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli, al fine di potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e di guidare gli studenti al successo scolastico.

La scuola si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, A lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta, anche tramite il Registro elettronico;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

Lo studente si impegna a:

- instaurare rapporti di collaborazione e di rispetto con i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola;
- rispettare le regole di comportamento stabilite dal Regolamento di Istituto;
- frequentare la scuola con regolarità e puntualità;
- mantenere comportamenti corretti nei modi, nelle espressioni e nell'abbigliamento;
- seguire attentamente le lezioni contribuendovi in maniera attiva;
- intervenire nelle discussioni in modo pertinente e nel rispetto delle idee altrui;
- portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni, il libretto scolastico e il diario;
- eseguire i lavori assegnati a scuola e a casa;
- rispettare gli impegni e le scadenze, far firmare puntualmente comunicazioni, avvisi e verifiche;
- avere cura degli spazi, degli arredi, delle attrezzature della scuola e del materiale dei compagni;
- osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza nella scuola.

Il docente si impegna a:

- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;
- rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- favorire l'integrazione di ciascun alunno nella classe e sviluppare le potenzialità di tutti gli studenti;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti;
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;
- essere trasparente e imparziale, disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative;
- fornire una valutazione motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;
- essere sensibile alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

Il personale ATA si impegna a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola, collaborare a realizzarla e fornire eventuale supporto alle attività didattiche, per quanto di competenza;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra le componenti presenti nella scuola;

- collaborare alla sorveglianza degli alunni (Collaboratori scolastici);
- rispettare la privacy di tutte le componenti della comunità scolastica;
- fornire efficienza e qualità nel servizio nel rispetto dell'esigenza dell'utenza.

La famiglia si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- prendere visione del Regolamento di Istituto e impegnarsi a rispettarlo;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze e iniziative scolastiche, controllando costantemente e quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o sulla bacheca del Registro elettronico), partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche, con il recupero ed il risarcimento del danno,
- evitare la frequenza a scuola in caso di malattia, nel rispetto dell'alunno, dei compagni e del personale scolastico.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, si sottoscrive per accettazione, condividendone gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità che ha valenza per tutta la durata di permanenza nell'Istituto.

La firma del presente Patto impegna le parti a rispettarlo.
La copia di questo documento è parte integrante del Regolamento Interno d'Istituto.